



CITTÀ DI
MIGNANO MONTE LUNGO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Progetto Interventi per la riduzione dei divari
Linea 1

CO- PROGETTAZIONE TERRITORI ALTO CASERTANO

ANALISI TERRITORIALE

Comune di Mignano Monte Lungo

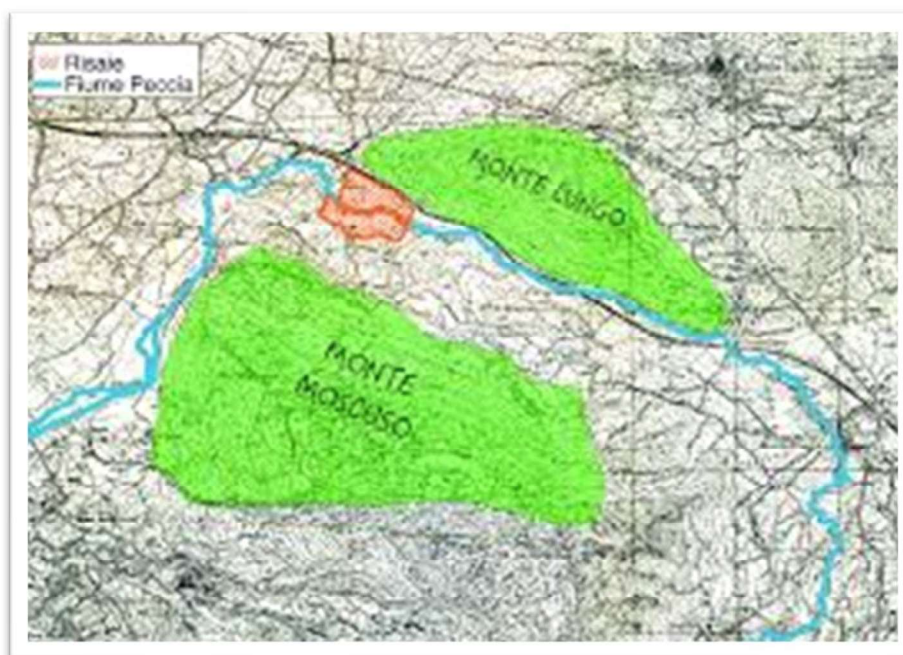
Giugno 2025

1. Definizione dell'area di intervento

Delimitazione geografica precisa- comuni di interesse - Caratteristiche fisiche - Risorse naturali disponibili - Vincoli ambientali e aree protette

Mignano Monte Lungo, un comune situato nella parte settentrionale della provincia di Caserta, al confine con il Lazio, si estende su un territorio collinare e montano di 5.400 chilometri quadrati, incuneato tra le regioni Lazio e Molise.

Il suo paesaggio, di notevole suggestione, ha un impianto vegetazionale vario ed una cospicua presenza di boschi e pascoli per ovini e bovini. I principali prodotti agricoli sono i cereali, l'uva, l'olio, la frutta.



La sua posizione strategica lo colloca in un'area di notevole interesse naturalistico e storico, resa facilmente accessibile grazie alla vicinanza con l'Autostrada A1. Dal punto di vista idrografico, il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di due fiumi (Peccia e Rava), mentre non si registrano laghi. Il comune si trova alle pendici del massiccio di Monte Lungo, un'area di importanza storica significativa per gli eventi della Seconda Guerra Mondiale.

2. Analisi demografica

Popolazione residente e densità abitativa - Struttura demografica (età, genere, nuclei familiari) - Tendenze demografiche (crescita, invecchiamento, migrazioni)

Il comune di Mignano Monte Lungo ha una popolazione di 3015 residenti, ed una densità demografica di circa 60 abitanti per chilometro quadrato.

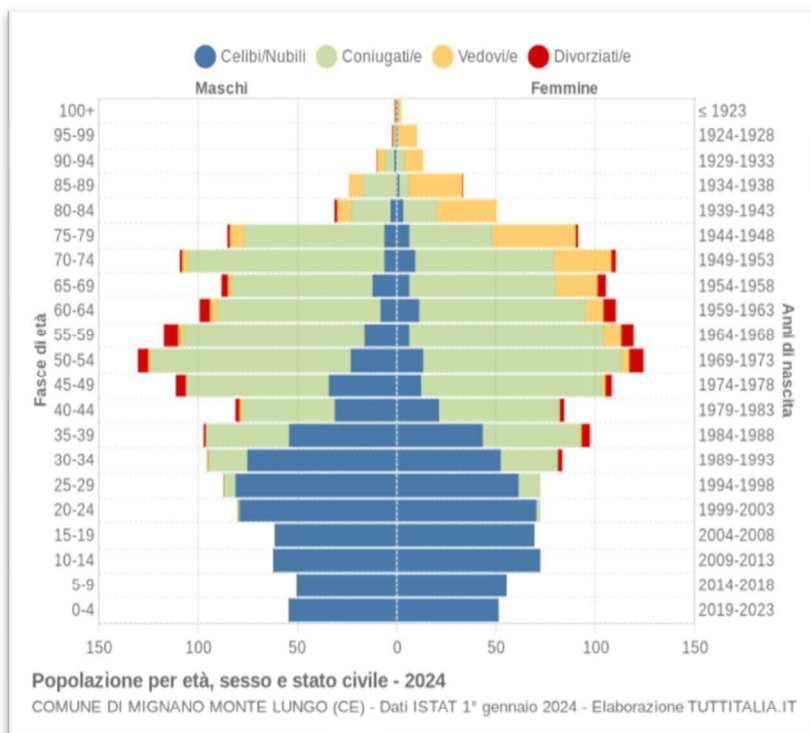
Nel 2024, il comune di Mignano Monte Lungo ha registrato un lieve decremento della sua popolazione complessiva, passando da 3036 residenti del 2023 ai 3015 residenti del 2024. Analizzando la suddivisione per fasce d'età, si è osservata una notevole contrazione nel gruppo 0-14 anni, mentre la fascia 15-26 anni ha mostrato una modesta crescita.

La popolazione in età lavorativa principale, ovvero quella tra i 27 e i 59 anni, ha subito una leggera flessione, contrapposta a un incremento del numero di residenti nella fascia 60-100 anni, un dato che riflette la tendenza all'invecchiamento demografico.

Per quanto concerne la composizione familiare, il numero medio di componenti per nucleo è rimasto invariato a 3,5. Sul fronte dei movimenti migratori, nel corso del 2024 si è assistito a un aumento delle immigrazioni e a una diminuzione delle emigrazioni, determinando un saldo migratorio positivo, contrariamente a quanto accaduto nell'anno precedente. Tuttavia, un calo significativo della natalità, accompagnato da una lieve riduzione della mortalità, ha portato a un saldo naturale presumibilmente negativo.

DATI DEMOGRAFICI			
		2023	2024
		al 31/12	al 31/12
POPOLAZIONE TOTALE		3036	3015
SUDDIVISIONE PER ETA'			
0-14		341	329
15-26		356	358
27-59		1358	1336
60-100		981	992
COMPOSIZIONE FAMILIARE			
numero medio componenti		3,5	
MIGRAZIONE			
IMMIGRAZIONI		76	87
EMIGRAZIONI		79	69
TASSO MORTALITA' E NATALITA' per 1000 ab			
Natalità		28	14
Mortalità		24	22
TASSO x 1000 ab NATALITA'		9,22	4,64
TASSO x 1000 ab MORTALITA'		7,9	7,29

La piramide delle età di Mignano Monte Lungo al 1° gennaio 2024 rivela una struttura demografica che si discosta dalla tradizionale forma piramidale, presentando una base relativamente stretta e un rigonfiamento nelle fasce d'età adulta. Le fasce d'età più giovani, 0-4 e 5-9 anni, con 105 individui ciascuna, e la fascia 10-14 anni con 134 residenti, indicano un tasso di natalità contenuto. Al contrario, le fasce d'età centrali, tra i 30 e i 59 anni, mostrano una maggiore consistenza numerica, suggerendo una popolazione adulta più robusta.



A partire dai 70 anni, si osserva una progressiva diminuzione del numero di individui, un andamento tipico dovuto all'aumento della mortalità nelle età più avanzate.

Un picco demografico si registra nella fascia 50-54 anni, con 254 residenti.

Per quanto riguarda la distribuzione per sesso, a livello complessivo si riscontra un equilibrio tra la popolazione maschile (49,1%) e femminile (50,9%).

Tuttavia, analizzando le singole fasce d'età, si nota una sostanziale parità nelle fasce giovanili, mentre a partire dalla fascia 60-64 anni, si manifesta una crescente prevalenza della popolazione femminile, che diviene sempre più marcata nelle fasce d'età superiori agli 80 anni, un fenomeno attribuibile alla maggiore longevità delle donne.

Distribuzione della popolazione 2024 - Mignano Monte Lungo

Età	Uomini	Donne	Celibi /Nubili	Coniugati /a	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	54 51,4%	51 48,5%	105	0	0	0	105 3,3%
5-9	50 41,3%	55 52,6%	105	0	0	0	105 3,2%
10-14	63 46,3%	71 52,0%	134	0	0	0	134 4,2%
15-19	61 46,9%	69 52,5%	130	0	0	0	130 4,2%
20-24	80 52,6%	72 47,4%	149	3	0	0	152 4,7%
25-29	87 54,7%	72 45,3%	143	17	0	0	159 4,9%
30-34	95 51,9%	82 48,1%	177	49	0	2	178 5,4%
35-39	97 52,1%	97 51,0%	97	91	3	5	194 5,9%
40-44	81 42,1%	84 50,0%	52	108	1	4	165 5,1%
45-49	111 51,7%	108 49,3%	48	163	2	8	219 6,7%
50-54	130 51,2%	124 48,8%	36	201	5	12	254 7,8%
55-59	117 48,6%	119 50,4%	22	189	12	13	236 7,3%
60-64	99 47,4%	110 52,5%	23	186	12	11	209 6,4%
65-69	88 45,5%	105 54,5%	18	145	23	7	193 5,9%
70-74	109 46,8%	110 50,2%	15	169	32	3	219 6,7%
75-79	85 46,3%	91 50,7%	12	112	49	2	176 5,4%
80-84	31 38,3%	50 61,7%	6	37	37	1	81 2,5%
85-89	24 40,7%	35 59,3%	1	29	34	0	57 1,7%
90-94	10 43,3%	12 56,7%	1	9	12	0	23 0,7%
95-99	2 20,0%	10 83,3%	0	1	11	0	12 0,4%
100+	1 33,3%	2 66,7%	0	0	3	0	3 0,1%
Totale	1.474 49,7%	1.530 50,3%	1.217	1.482	236	68	3.004 100%

L'analisi dello stato civile per fascia d'età evidenzia come la maggior parte dei giovani fino ai 24 anni sia celibe/nubile. La condizione di coniugato/a diventa predominante nelle età adulte, raggiungendo la sua massima incidenza tra i 30 e i 59 anni. La presenza di vedovi/e inizia a farsi significativa nelle fasce d'età più avanzate, con una maggiore incidenza tra le donne. Infine, la quota di divorziati/e è più rilevante nelle fasce centrali dell'età adulta rispetto alle fasce più giovani o più anziane. Dal punto di vista demografico, come molti comuni interni del Sud Italia, Mignano Monte Lungo ha subito nel corso degli anni un fenomeno di spopolamento, con una tendenza all'emigrazione della popolazione, in particolare verso centri urbani maggiori o il Nord Italia, alla ricerca di maggiori opportunità lavorative. La forma complessiva della piramide demografica di Mignano Monte Lungo nel 2024 riflette un processo di invecchiamento della popolazione, caratterizzato da una bassa natalità e da una maggiore aspettativa di vita.

In sintesi, il quadro demografico di Mignano Monte Lungo nel periodo considerato è caratterizzato da un lieve declino della popolazione totale, un calo delle nascite, un aumento della popolazione anziana e un saldo migratorio che, pur essendo positivo nel 2024, non è stato sufficiente a compensare le perdite dovute al saldo naturale. La stabilità nella dimensione media dei nuclei familiari rappresenta un elemento di continuità nel tessuto sociale del comune.

Questa struttura demografica pone delle sfide e delle opportunità per il futuro del comune, in termini di servizi sociali, sanitari e di dinamiche del mercato del lavoro.

3. Analisi socioeconomica

Caratteristiche economiche

Settori economici prevalenti, Mercato del lavoro e tasso di occupazione/disoccupazione, Reddito medio e distribuzione della ricchezza

Mignano Monte Lungo si caratterizza per una forte tradizione agricola e un crescente potenziale turistico, il territorio mostra una diversificazione di attività che spaziano dalla produzione primaria alla manifattura, dal commercio ai servizi, con una predominanza di micro e piccole imprese.

Nel comune sono registrate **303 aziende**, di cui **28 società di capitali**, per un fatturato complessivo pari a **44.679.732 €**. Questo dato evidenzia un sistema economico articolato, in cui la maggioranza delle imprese si configura come micro e piccole realtà, attive principalmente in settori tradizionali.

Denominazione e settore di attività delle principali aziende di Mignano Monte Lungo

Denominazione	Settore attività
Cisam Società Agricola E Zootecnica Arl	Agricoltura
L'Orto Di Emilia Società Agricola Arl	Agricoltura
Agrimondo Srl	Commercio
Consorzio Profumerie Estasi	Commercio
Ilde Srl	Commercio
Italconf Srls	Commercio
L'Emilia Srl	Commercio
Edil Si.Ma. Srl	Edilizia
Gmc Lavori Srl	Edilizia
Seran Srl	Edilizia
Si.Ro. Edilizia Srl	Edilizia
Società Cooperativa Icoa Arl	Edilizia
Sopim Srl	Edilizia
Ferro Teolis Srls	Manifatturiero
Produzione Italiana Srl	Manifatturiero
D.G.M. Srls	Ristorazione
Dolcemente Salato Srls	Ristorazione
Casa Di Cura Privata Villa Floria Srl	Servizi
Italica Plus Services Srls	Servizi
Pagi Srl	Servizi
R.D. Ambiente Srl	Servizi
Vet Service Srl	Servizi
Autotrasporti Monte Lungo Srl	Trasporti
Folino Giuseppe & Figli Srl	Trasporti
Folino Giuseppe Srl	Trasporti

Un nucleo di circa dieci piccole-medie imprese costituisce il motore principale dell'economia locale, supportato anche da due opifici all'interno di un panorama industriale contenuto ma funzionale.

L'economia di Mignano Monte Lungo si articola su numerosi settori:

- **Agricoltura e Produzione Vitivinicola:** Il settore agricolo è centrale per il territorio. Numerose aziende, tra cui esemplari realtà come la *Cisam Società Agricola E Zootechnica Arl*, *L'Orto Di Emilia Società Agricola Arl* e altre attive nella vitivinicoltura, testimoniano un forte legame con la produzione di vino e l'allevamento. In tutto, si contano sette aziende specializzate nel comparto vitivinicolo e zootecnico, a indicare come il territorio mantenga un'attività agricola fortemente radicata nella tradizione.
- **Commercio:** Il comparto commerciale è ben rappresentato da imprese che operano nella distribuzione e nel retail. Aziende quali *Agrimondo Srl*, *Consorzio Profumerie Estasi*, *Ildes Srl* e altre supportano il sistema economico locale, evidenziando una molteplicità di attività di base e la presenza di un tessuto commerciale attivo, capace di integrare l'offerta di prodotti e servizi alla cittadinanza.
- **Edilizia:** Diverse realtà operative nel settore dell'edilizia, quali *Edil Si.Ma. Srl*, *Gmc Lavori Srl*, *Seran Srl*, *Si.Ro. Edilizia Srl*, *Società Cooperativa Icoa Arl* e *Sopim Srl*, delineano un settore dinamico orientato alla realizzazione di opere edili di varia natura, contribuendo allo sviluppo infrastrutturale del comune.
- **Manifatturiero e Ristorazione:** Il settore manifatturiero, seppur contenuto, vede la presenza di realtà come *Ferro Teolis Srls* e *Produzione Italiana Srl*, mentre il comparto della ristorazione è rappresentato da imprese quali *D.G.M. Srls* e *Dolcemente Salato Srls*, a confermare l'interesse verso una proposta enogastronomica che coniuga cucina tipica e tradizione locale.
- **Servizi e Trasporti:** Il sistema dei servizi è completato da attività operative in settori come sanità (es. *Casa Di Cura Privata Villa Floria Srl*), servizi generali (*Italica Plus Services Srls*, *Pagi Srl*, *R.D. Ambiente Srl*, *Vet Service Srl*) e trasporti con realtà come *Autotrasporti Monte Lungo Srl* e le aziende *Folino Giuseppe & Figli Srl* e *Folino Giuseppe Srl*. Queste attività garantiscono una qualità di vita di base, integrando le esigenze della popolazione e sostenendo l'attività economica nel suo complesso.

Il turismo rappresenta un settore in crescita e si affianca alle attività imprenditoriali tradizionali. Le strutture ricettive – tra cui Agristor Sali su, Agriturismo I Castellucci, Ristorante Bacco e Demetra e Dolcemente Salato – sono testimonianza della volontà del territorio di attrarre visitatori e valorizzare le proprie eccellenze.

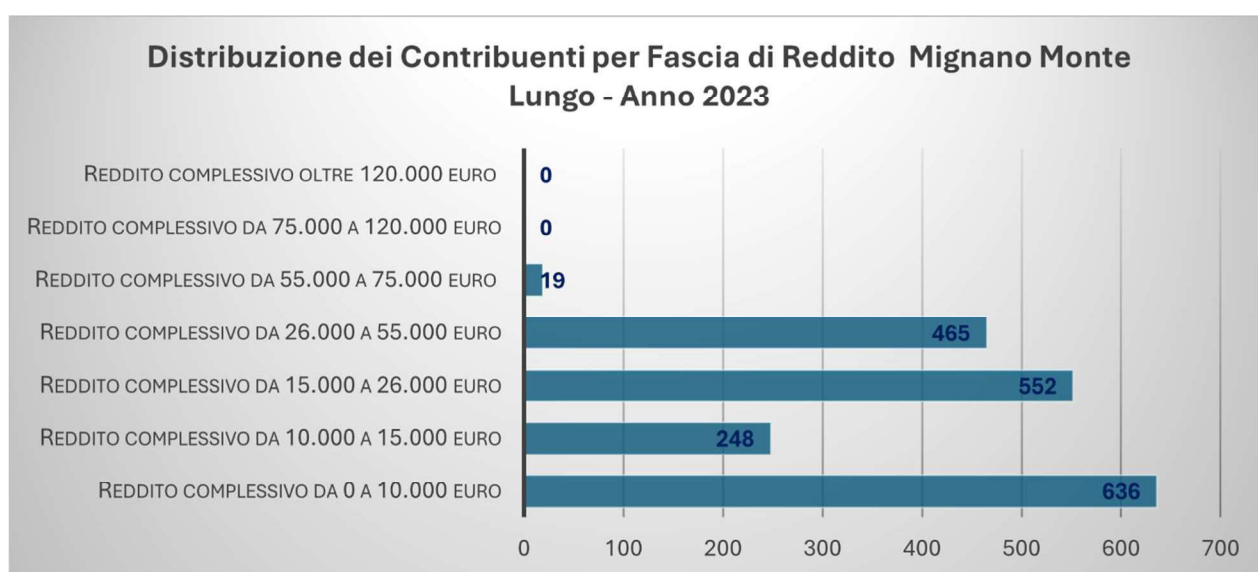
E' importante ricordare che Mignano Monte Lungo ha ricevuto il titolo di Città con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 settembre 2001, un riconoscimento del suo valore storico e culturale.

Analizzando la composizione e distribuzione dei redditi degli abitanti del Comune di Mignano Monte Lungo a partire dalle dichiarazioni fiscali per l'anno 2023, sulla base delle informazioni messe a disposizione dal Dipartimento delle Finanze risulta che il reddito complessivo dichiarato ammonta a 34.839.015,00 euro, distribuiti su un totale di 1925 casi rilevati (pari al 66% della popolazione complessiva) ed un reddito medio di 18.098,19 euro per contribuente.

La struttura economica locale è prevalentemente basata su redditi derivanti dall'occupazione dipendente (1035 contribuenti, pari al 54%) e dai pensionamenti (777 contribuenti, pari al 41%).

Le altre fonti, come il lavoro autonomo (8 contribuenti, 0%), l'attività imprenditoriale in contabilità ordinaria (10, 1%), quella in contabilità semplificata (37, 2%) e il reddito da partecipazione (47, 2%), rappresentano una quota marginale, pari complessivamente a circa il 5% del totale.

L'analisi per fasce di reddito evidenzia una forte concentrazione dei redditi nelle fasce basse e medio-basse, e riflette una situazione economica locale in cui le opportunità di crescita a reddito elevato sono limitate.



Il grafico mette in luce un'evidente concentrazione dei redditi nei livelli più bassi, segnalando una condizione socioeconomica fragile e sbilanciata verso il basso. Oltre il 75% dei contribuenti dichiara un reddito inferiore a 26.000 euro annui, confermando una struttura reddituale compressa.

In particolare, un contribuente su tre dichiara un reddito inferiore a 10.000 euro, valore che può essere associato a condizioni di precarietà economica, disoccupazione o redditi da pensione minima. Se si considera anche chi si colloca sotto i 15.000 euro, si arriva al 46% dei contribuenti, una quota che rappresenta quasi la metà della popolazione fiscale e denota una diffusione significativa di condizioni economiche modeste.

La parte più ampia e stabile del tessuto economico locale è costituita da coloro che dichiarano un reddito superiore a 15.000 euro ma inferiore a 26.000 euro, con un'incidenza del 29% sul totale. Questi contribuenti rappresentano la base reddituale più diffusa e solida nel comune.

Coloro che dichiarano oltre 26.000 euro annui, pur essendo una componente più ristretta, rappresentano comunque una minoranza significativa (circa il 24%), con redditi generalmente superiori alla media comunale, attestata a circa 18.098 euro.

I contribuenti con un reddito superiore a 55.000 euro sono appena 19, pari a circa l'1% del totale. Inoltre, nessun contribuente ha dichiarato redditi oltre i 75.000 euro, evidenziando l'assenza di redditi elevati e la scarsa presenza di alta capacità contributiva nel territorio comunale.

La presenza marginale di redditi da lavoro autonomo e da attività imprenditoriali suggerisce un limitato dinamismo economico e una potenziale area di intervento per le politiche locali.

Strategie volte a stimolare nuove attività economiche e a valorizzare il tessuto produttivo locale potrebbero rivelarsi determinanti per invertire o mitigare la tendenza al declino demografico e al consolidamento della fascia dei redditi modesti.

Caratteristiche sociali

Servizi essenziali (sanità, istruzione)

L'**istruzione** è garantita da scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, inclusi un asilo nido, una scuola dell'infanzia e due scuole materne.

L'assistenza **sanitaria** di base è fornita da medici di base e guardia medica, con la presenza di ambulatori dell'ASL e una clinica privata convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale; tuttavia, per prestazioni ospedaliere più complesse, i residenti si rivolgono ai centri maggiori limitrofi.

Sono disponibili **servizi postali e bancari**, sebbene la presenza di filiali bancarie possa essere limitata.

Il supporto alle fasce più deboli della popolazione è offerto attraverso **servizi sociali**, tra cui la presenza di un assistente sociale.

La comunità dispone di **servizi religiosi** con le parrocchie e di **servizi ricreativi e culturali**, potenzialmente includendo una biblioteca comunale e centri sociali.

Il tessuto sociale è animato dalla presenza di due **associazioni pro-loco**.

Infine, è presente una **caserma dei Carabinieri** a garanzia della sicurezza del territorio.

Caratteristiche culturali

(Patrimonio culturale e storico, Beni culturali e storici presenti, Tradizioni e identità locale, Attrattività turistica)

Il territorio di Mignano Monte Lungo è ricco di resti che testimoniano la sua importanza nell'epoca romana, quando l'area faceva parte di un sistema viario cruciale per il collegamento tra Roma e le regioni meridionali.

In particolare, lungo il territorio sono visibili i resti **dell'antica Via Casilina**, una strada consolare che univa Roma a Capua, e che oggi può essere percorsa in alcuni tratti. A questi si aggiungono **numerosi reperti archeologici, come frammenti di ceramica, monete e strutture murarie**, che sono stati rinvenuti nel corso degli anni e che continuano a raccontare la storia della presenza romana.

Un'altra significativa testimonianza dell'epoca romana è il **ponte romano sul Garigliano**, che rimane un simbolo della strategica importanza della zona. Questo ponte, pur non essendo intatto, rappresenta un legame diretto con il passato e con la funzione strategica del fiume come via di comunicazione.

Testimonianza del passato medievale è **Porta Fratte**, la celebre porta che un tempo segnava l'ingresso nel feudo; le sue rovine, unico vestigio delle antiche mura, si trovano in un caratteristico quartiere storico che ha mantenuto intatto il suo fascino.

La storia di Mignano Monte Lungo prosegue nel Medioevo, quando il paese divenne un punto di difesa e di controllo territoriale. Ancora oggi sono visibili le tracce delle **fortificazioni medievali**, come la **torre di avvistamento**, che faceva parte di un più ampio sistema difensivo, e i resti delle mura castellane, che proteggevano l'abitato medievale. Questi elementi conferiscono al comune una dimensione storica affascinante e suggestiva, visibile nel paesaggio stesso.

Il Castello medievale Ettore Fieramosca, legata alla famiglia Fieramosca e in particolare alla figura di Ettore, celebre condottiero del XV-XVI secolo.

Le origini del castello risalgono al periodo normanno, grazie alla sua posizione strategica lungo l'antica via Casilina. Nel corso dei secoli, fu feudo di diverse nobili casate, per poi passare nelle mani di Rinaldo Fieramosca nel 1496 e successivamente a suo figlio Ettore. Nel 1581 divenne proprietà della famiglia de Capua, che lo mantenne fino al 1737.



Durante la Seconda Guerra Mondiale subì danni significativi a causa dei bombardamenti e, dopo un lungo periodo di abbandono, fu acquistato dal Comune nel 2009 e sottoposto a un accurato restauro completato nel 2018.

Il castello sorge su un'altura tufacea che domina il suggestivo centro storico di Mignano Monte Lungo e la valle sottostante, presentando una stratificazione architettonica che testimonia le diverse epoche storiche.

Al suo interno si trova un salone di notevole rilevanza storica, ritenuto il luogo in cui fu siglata la "Pace di Mignano".

Mignano Monte Lungo vanta anche un notevole patrimonio religioso, che riflette l'importanza della fede nella vita quotidiana dei suoi abitanti.

La **Chiesa Madre di San Biagio**, principale edificio religioso del comune, rappresenta il cuore spirituale della comunità. La chiesa, con la sua struttura originaria medievale e i successivi rifacimenti, custodisce al suo interno importanti elementi decorativi e arredi sacri, che la rendono un punto di riferimento storico e artistico.

La **chiesa di Santa Maria Grande**, eretta nel XVI secolo per volere della consorte del Re di Capua.

La **chiesa dell'Addolorata** a Campozillone, che conserva una preziosa statua dell'Immacolata risalente al XVIII secolo, e la

chiesa di Sant'Andrea, nella frazione di Caspoli, custode di una statua lignea del santo patrono e di una raffigurazione ottocentesca della Madonna col Bambino.

Al di fuori del centro abitato, il comune conserva cappelle rurali e edicole sacre sparse lungo i suoi sentieri e i suoi luoghi più remoti, che parlano della profonda religiosità popolare. Tra queste spicca la **Cappella di Sant'Antonio**, che ancora oggi attira i devoti, mentre le croci votive lungo il territorio sono segni tangibili di una spiritualità che ha attraversato i secoli.

Un altro aspetto fondamentale della storia di Mignano Monte Lungo è legato agli eventi della Seconda Guerra Mondiale. Il territorio fu teatro di importanti scontri, soprattutto durante la battaglia di Monte Lungo. Oggi, il comune conserva numerosi monumenti della memoria bellica che testimoniano la drammaticità di quei momenti, come il **Sacrario Militare Germanico**, dove sono sepolti i soldati tedeschi caduti, e i numerosi monumenti ai caduti civili e militari, che ricordano le vittime del conflitto.

Anche i bunker e le fortificazioni militari, che sono ancora visibili nel paesaggio, raccontano la storia di un periodo di grande sofferenza. Un sito di particolare rilevanza è Monte Battaglia, dove si svolsero gli scontri più cruenti e che oggi ospita trincee e postazioni militari ancora visibili, creando un percorso di memoria che collega diversi luoghi simbolici della guerra.

Un luogo di memoria fondamentale è il **Museo militare**, situato ai piedi di Monte Lungo, che raccoglie documenti e reperti testimoni della cruenta battaglia che interessò l'area durante la Seconda Guerra Mondiale.

Mignano Monte Lungo non è solo una terra di memoria storica, ma è anche un luogo che vanta una straordinaria bellezza naturale.

La **Valle del Garigliano** è uno degli ambienti ecologici più importanti della zona, con una biodiversità che rappresenta un valore unico per il territorio. I rilievi montuosi e i boschi residui completano un paesaggio naturale che conserva ancora una vegetazione autoctona e che affascina chi desidera immergersi nella natura.

Inoltre, il paesaggio rurale storico è caratterizzato da terrazzi agricoli e casali rurali, che raccontano la tradizione agricola del comune e l'adattamento dell'uomo alla geografia montuosa del territorio. Questi elementi sono ancora oggi testimoni di una cultura contadina che ha plasmato il paesaggio e che resiste nel tempo.

Le tradizioni religiose, culinarie, linguistiche e orali di Mignano Monte Lungo sono un altro aspetto fondamentale della sua cultura.

La **Festa di San Biagio e i riti della Settimana Santa** sono occasioni in cui la comunità si raccoglie attorno alla sua storia religiosa, mentre le sagre paesane celebrano i prodotti tipici del territorio, come il cinghiale, un piatto tradizionale che attira molti visitatori.

La cucina locale è un'altra espressione della cultura di Mignano, con piatti che si rifanno alla tradizione contadina campano-laziale, come l'olio, il vino e i cereali coltivati nella zona. L'uso del dialetto e la tradizione orale, che include racconti popolari, leggende e filastrocche, sono ulteriori manifestazioni di una cultura che si tramanda attraverso le generazioni.

A supporto di tutte queste ricchezze, il comune ha sviluppato spazi culturali e infrastrutture dedicate alla conservazione e promozione del patrimonio.

Il **Centro di Documentazione Storica** raccoglie materiale documentario e testimonianze orali, mentre il **Piccolo Museo della Civiltà Contadina** offre una ricostruzione tangibile della vita rurale tradizionale.

La Biblioteca Comunale e le sale polifunzionali per eventi culturali sono importanti punti di riferimento per la comunità locale, offrendo spazi per mostre, concerti, eventi teatrali e altre manifestazioni culturali.

Il comune è impegnato in progetti di restauro e conservazione del suo patrimonio storico, come il recupero delle chiese e monumenti storici.

Inoltre, l'organizzazione di percorsi turistico-culturali, come il **Percorso della Memoria e la Via Francigena del Sud**, offre ai visitatori l'opportunità di esplorare il territorio con un approccio che unisce storia, natura e cultura.

Mignano Monte Lungo è un comune che, pur nella sua dimensione più intima e tranquilla, rappresenta una ricchezza culturale straordinaria.

La sua storia, le tradizioni, e la bellezza naturale offrono un panorama variegato e affascinante.

Le sfide per la sua valorizzazione sono legate alla necessità di conservare il patrimonio storico e di promuoverlo come una risorsa turistica, integrandolo con i circuiti culturali regionali.

Tuttavia, le opportunità di sviluppo, in particolare attraverso il turismo della memoria e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, sono un'importante leva per il futuro del comune.

4. **Infrastrutture e servizi**

(Reti di trasporto e mobilità, Reti tecnologiche e digitali)

Il comune di Mignano Monte Lungo è situato a 10 km dall'autostrada A2 Roma-Napoli, con uscita al casello di S. Vittore, proseguendo lungo la strada statale Casilina.

L'infrastruttura viaria del territorio comprende:

- 7 km di autostrade;
- 50 km di strade extraurbane;
- 10 km di strade urbane;
- 10 km di strade locali;

Attualmente, non sono presenti itinerari dedicati al traffico ciclopedonale.

La stazione FS di Mignano Monte Lungo, situata lungo la linea ferroviaria Napoli-Cassino, offre collegamenti giornalieri con Caserta, Roma e Cassino.

Il comune è inoltre servito da autolinee pubbliche, con collegamenti sulle linee:

- Roccamonfina-Mignano
- Galluccio-Mignano

Questi servizi consentono il trasporto verso Roccamonfina, Galluccio e Vairano.

Principali frazioni

- Moscuo: accessibile tramite la strada statale Casilina (3 km) e la strada provinciale Mignano-Moscuo.
- Campozillone: raggiungibile attraverso la strada statale Casilina e la strada provinciale Sessa-Mignano (2 km).
- Caspoli: collegata tramite la strada statale Casilina (5 km) e la strada provinciale Mignano-Galluccio.
- Annolise: accessibile dalla strada statale Casilina (3 km) e dalla strada provinciale Sessa-Mignano.

Copertura digitale

Il territorio comunale è dotato di rete in fibra ottica, con le seguenti percentuali di copertura:

- FTTC (Fiber to the Cabinet): 7% delle abitazioni;
- FTTH (Fiber to the Home): 2% delle abitazioni;
- ADSL: copertura del 96% del territorio comunale.

5. Governance territoriale e pianificazione territoriale

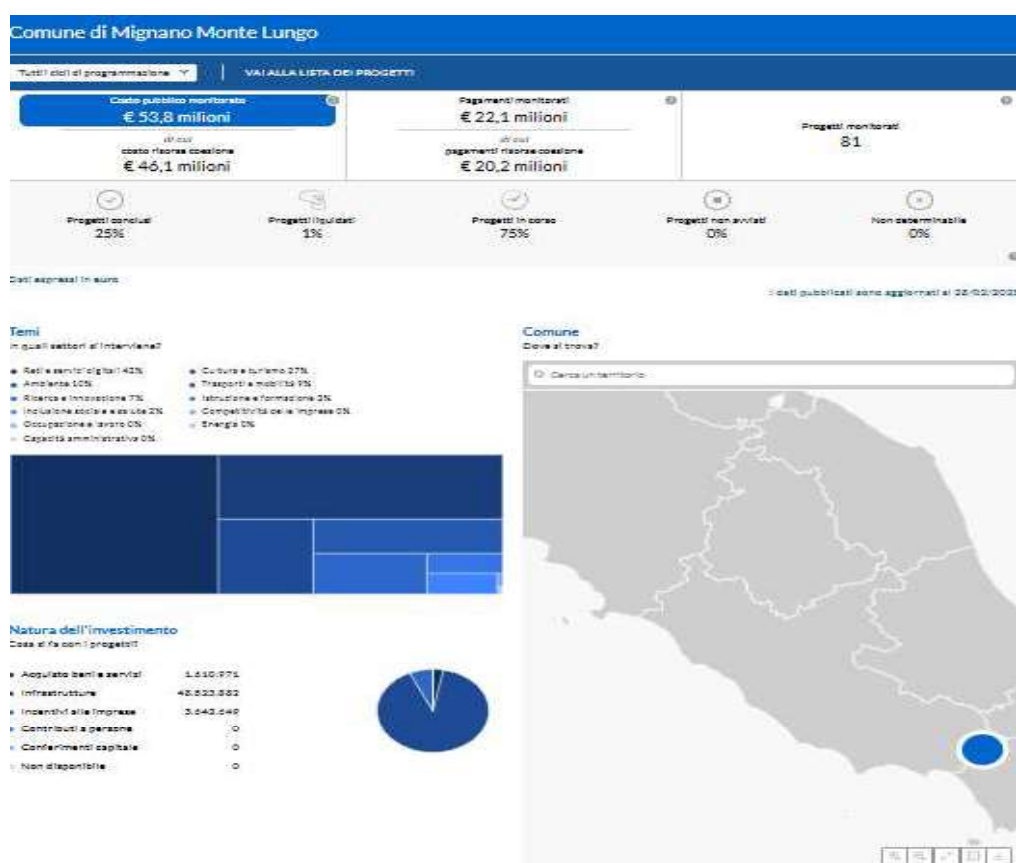
Strutture amministrative e organismi sovracomunali ; Piani e programmi esistenti; Stakeholder e attori chiave

Per quanto concerne i servizi presenti a Mignano Monte Lungo, la comunità può contare sull'**Amministrazione Pubblica**, con il Comune e i relativi uffici.

La pianificazione urbanistica è regolata da un Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), denominato anche Piano Urbanistico Comunale (PUC), che risulta sia adottato che approvato, e da un Piano per l'Edilizia Economica Popolare (PEEP). Tuttavia, il comune non dispone di un Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP).

Risorse e programmi finanziati al 28 02 2025 OpenCoesione

Al 28 febbraio 2025, il comune di Mignano Monte Lungo risulta beneficiario di un investimento complessivo di 53,8 milioni di euro, di cui la parte più consistente, pari a 46,1 milioni, proviene da risorse destinate alla coesione territoriale. L'ammontare dei pagamenti finora monitorati si attesta a 22,1 milioni di euro, con una prevalenza di pagamenti derivanti anch'essi da risorse di coesione, che ammontano a 20,2 milioni di euro.



Il monitoraggio ha riguardato 81 progetti, dei quali solo un quarto (il 25%) risulta concluso e una percentuale ancora inferiore (l'1%) è stata completamente liquidata. La maggioranza dei progetti, precisamente il 75%, è attualmente in corso di realizzazione, mentre non si registrano

progetti non ancora avviati o per i quali non sia stato possibile determinare lo stato di avanzamento.

L'allocazione dei fondi per temi evidenzia una marcata priorità per le reti e i servizi digitali, che assorbono il 42% delle risorse con un valore di 22,6 milioni di euro. Seguono, per importanza degli investimenti, la cultura e il turismo con il 27% (14,5 milioni di euro) e l'ambiente con il 10% (5,6 milioni di euro). Trasporti e mobilità, ricerca e innovazione, **istruzione e formazione, e inclusione sociale e salute ricevono quote di finanziamento minori.**

Analizzando la natura degli investimenti, si osserva che la fetta più ampia delle risorse, pari a 48,5 milioni di euro, è destinata alla realizzazione di infrastrutture. Gli incentivi alle imprese rappresentano un investimento di 3,6 milioni di euro, mentre l'acquisto di beni e servizi ammonta a 1,6 milioni di euro. Non si registrano investimenti in contributi a persone o conferimenti di capitale.

Relativamente al settore "Occupazione e lavoro" gli investimenti risultano pari a 0, dato questo che Suggestisce una situazione in cui, nell'ambito dei fondi analizzati, non risultano allocati finanziamenti diretti o progetti specificamente orientati a interventi nel settore dell'occupazione e del lavoro. Questa assenza di investimenti diretti potrebbe indicare che non sono in corso o in programma iniziative focalizzate sulla creazione di nuovi posti di lavoro, su programmi di formazione professionale finalizzati all'inserimento lavorativo, o su misure di sostegno all'impiego. È tuttavia possibile che gli effetti sull'occupazione siano considerati conseguenze indirette di progetti finanziati in altri settori, come lo sviluppo infrastrutturale, il potenziamento del turismo o l'implementazione di reti digitali, i quali potrebbero generare opportunità lavorative pur non essendo questo il loro obiettivo primario. Un'ulteriore interpretazione potrebbe risiedere nel fatto che eventuali iniziative legate al mondo del lavoro nel comune siano sostenute attraverso altre fonti di finanziamento o programmi complementari ma non contemplati in questi specifici dati monitorati. Infine, la mancanza di investimenti diretti nel settore "Occupazione e lavoro" potrebbe riflettere le priorità di investimento attuali, che sembrano privilegiare lo sviluppo infrastrutturale, la digitalizzazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. In ogni caso, il valore nullo conferma una mancanza di investimento finanziario diretto e specifico, all'interno di questo specifico monitoraggio di fondi, verso progetti volti a incidere direttamente sul miglioramento dell'occupazione e del mercato del lavoro locale.

In sintesi, l'analisi dei dati al febbraio 2025 mostra un impegno finanziario significativo per Mignano Monte Lungo, con una forte enfasi sullo sviluppo infrastrutturale e digitale, affiancato dalla valorizzazione del settore culturale e turistico. La maggior parte dei progetti finanziati è ancora in fase di esecuzione, suggerendo che i benefici degli investimenti saranno pienamente realizzati nel corso del tempo. La dipendenza dai fondi di coesione evidenzia il ruolo cruciale di tali risorse per lo sviluppo del territorio.

<https://opencoesione.gov.it/it/dati/territori/mignano-monte-lungo-comune/>

6. Analisi SWOT del territorio di Mignano Monte Lungo

Punti di forza (Strengths)

- Patrimonio storico e culturale di rilievo: presenza di monumenti, castelli, chiese storiche, resti romani, memoria della Seconda Guerra Mondiale.
- Paesaggio naturale e rurale autentico: Valle del Garigliano, monti, boschi, biodiversità, terrazzi agricoli e casali rurali.
- Tradizioni e identità locale: feste religiose, cucina tipica, tradizione orale, lingua e folklore.
- Presenza di servizi essenziali: scuole, sanità di base, servizi sociali, sicurezza garantita dalla caserma dei Carabinieri.
- Tessuto imprenditoriale diversificato: presenza di aziende agricole, vitivinicole, zootecniche, piccole e medie imprese, attività commerciali e ristorative.
- Potenziale turistico: turismo della memoria, percorsi culturali e naturalistici, strutture ricettive locali.
- Riconoscimento ufficiale: titolo di “Città” dal Presidente della Repubblica.

Punti di debolezza (Weaknesses)

- Fragilità socioeconomica: redditi medi e bassi, alta percentuale di contribuenti con redditi inferiori a 15.000 euro.
- Limitato dinamismo economico: scarsa presenza di lavoro autonomo e attività imprenditoriali innovative.
- Dipendenza da lavoro dipendente e pensioni: struttura economica poco diversificata.
- Offerta limitata di servizi specialistici: per servizi sanitari avanzati e opportunità lavorative qualificate, i residenti devono rivolgersi ai centri maggiori.
- Declino demografico e rischio spopolamento: opportunità di crescita limitate, soprattutto per i giovani.
- Bassa capacità contributiva: assenza di redditi elevati e di una classe imprenditoriale forte.
- Infrastrutture bancarie e di servizio non sempre sufficienti.

Opportunità (Opportunities)

- Sviluppo del turismo culturale e della memoria: valorizzazione di siti storici, monumenti, musei, percorsi tematici.
- Promozione delle eccellenze locali: prodotti tipici, cucina tradizionale, eventi e sagre.
- Progetti di restauro e conservazione: recupero di beni storici e culturali, finanziamenti pubblici e privati.
- Iniziative imprenditoriali innovative: agriturismo, turismo esperienziale, attività legate alla natura e al benessere.
- Collaborazione con i centri maggiori: per attrarre investimenti, servizi e opportunità di formazione/lavoro.
- Sviluppo di reti culturali e turistiche regionali: integrazione nei circuiti turistici della Campania e del Lazio.

Minacce (Threats)

- Spopolamento e invecchiamento della popolazione: rischio di perdita di capitale umano e di vitalità sociale.
- Declino economico: difficoltà di attrarre investimenti e nuove imprese, rischio di impoverimento progressivo.
- Competizione con territori limitrofi: attrattività dei centri maggiori per servizi, lavoro e turismo.
- Degrado del patrimonio storico e naturale: mancanza di risorse per la manutenzione e la valorizzazione.
- Vulnerabilità sociale: rischio di marginalità per le fasce più deboli, limitata inclusività.
- Eventi climatici e ambientali: rischi legati a dissesto idrogeologico, incendi, perdita di biodiversità.